

L'esercitazione partirà dal campo base di Alia domani alle 12: qui giungerà, su un furgone 4x4, la Torre faro su carrello, che porta il gruppo elettrogeno utilizzato per tutti gli interventi della giornata. Al campo base si ritroveranno lo staff della Provincia (3 responsabili, 1 tecnico, 1 addetto ai servizi, 8 autisti) equipaggiata con l'Unità operativa mobile composta da una Fiat Punto, un'autobotte, un fuoristrada Land Rover. Interverranno anche i volontari del **Corpo nazionale Soccorso alpino e speleologico**, che – insieme al Comune di Alia, all'Unione dei Comuni della valle del Torto e all'associazione "Misericordiae" di Alia e Valledolmo – supportano la Provincia in questa operazione. Alle 14.15, il trasferimento a Valledolmo di 9 addetti della Protezione civile con 3 mezzi.

In contemporanea con l'arrivo a Valledolmo i 4 operatori del centro di via San Lorenzo avvieranno le procedure per la **radiolocalizzazione** tramite Gps dei siti di intervento, per coordinare al meglio le varie fasi.

Alle 16, nei pressi di "**Ponte lungo**", all'ingresso di Valledolmo, il primo intervento: verrà simulato **il salvataggio di un ferito** precipitato dal ponte a fondo valle a causa delle scosse sismiche. Interverranno 14 addetti del servizio speleologico. Il ferito verrà tratto in salvo e visitato da personale medico secondo il protocollo di Pronto soccorso "Triage", quindi, con una barella attrezzata, verrà trasferito sull'ambulanza messa a disposizione dall'associazione "Misericordiae", che lo porterà alla Postazione medica allestita dagli stessi volontari nel centro del paese.

L'episodio verrà "replicato" alle **grotte della Gurfa** di Alia alle 21.30: qui un ipotetico turista, caduto e disperso all'interno della gola principale, verrà recuperato attraverso l'apertura della grotta e tratto in salvo con un'imbracatura che gli consentirà di scendere dalle pareti esterne della caverna. Anche in questo caso si procederà con il trasporto simulato in ambulanza.

Sabato 24 si parte alle 9 al **liceo scientifico "Picone"** di **Lercara**, con la **simulazione di un incendio** provocato dal sisma: in attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco il pronto intervento è affidato alla squadra antincendio dell'Istituto, che metterà in pratica il **piano di sicurezza interno**. Le riserve d'acqua per l'intervento saranno assicurate dall'autobotte della Provincia, che stazionerà nelle vicinanze dell'edificio. Il **personale medico** volontario riceverà dal centro di via San Lorenzo le indicazioni per raggiungere il luogo dell'incendio e soccorrere le persone intossicate dalle inalazioni di fumo.

Contemporaneamente partirà l'**evacuazione** dell'immobile. Alcuni studenti verranno soccorsi dagli operatori dislocati sul camper della Provincia, un ferito verrà trasportato a bordo di un **elicottero** della Protezione civile alla postazione medica di Alia.

Domenica 25, a partire dalle 10, in piazza Guccione, ad Alia, un altro intervento con la simulazione di un incendio, il recupero dei dispersi, l'estrazione dei feriti salvati dal crollo delle macerie.

Operazioni analoghe, con la simulazione di un incendio e il salvataggio dei feriti rimasti coinvolti in un crollo, verranno condotte anche a **Marcatobianco**, nel territorio di Castronovo, (domani alle 14); a **Roccapalumba** (sabato alle 7.30); a **villa Dafne**, nel territorio di Alia (sabato alle 18.30).